COMUNICATO STAMPA

RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2026

**DISTRIBUZIONE DI UN ACCONTO SUL DIVIDENDO 2026
DI 33 CENTESIMI DI EURO PER AZIONE, PER UN TOTALE DI €694 MILIONI**

UTILE NETTO CONSOLIDATO ORDINARIO DI PERIODO[1] PARI A €2.013,6 MILIONI (+16,4% 9M/9M[2]) E PARI A €1.941,4 MILIONI (+12,2% 9M/9M), ESCLUDENDO GLI EFFETTI TRS E ALTRI DI MERCATO[3], NONOSTANTE IL CONTESTO MACROECONOMICO

RICAVI *CORE*[4] PARI A €5.378,8 MILIONI (+3,5% 9M/9M) GRAZIE ALLA CONTRIBUZIONE DEL MARGINE DI INTERESSE PARI A €3.375,1 MILIONI (+3,5% 9M/9M) E DELLE COMMISSIONI NETTE PARI A €2.003,7 MILIONI (+3,4% 9M/9M)

CRESCITA DELLE COMMISSIONI NETTE SUPPORTATA DA COMMISSIONI DA WEALTH MANAGEMENT (+9,2% 9M/9M) E BANCASSURANCE (+11,6% 9M/9M), A CONFERMA DELLA STRATEGIA DI FORTE CRESCITA NELL'ASSET GATHERING. TFA PARI A €423,9 MILIARDI (+€9,9 MILIARDI Y/Y)

EFFICIENZA OPERATIVA IN MIGLIORAMENTO 9M/9M, *COST/INCOME RATIO*[5] AL 41,6% E PARI AL 42,4%, ESCLUDENDO GLI EFFETTI TRS E ALTRI DI MERCATO

COSTO DEL CREDITO ANNUALIZZATO PARI A 27 PUNTI BASE

CREDITI NETTI VERSO CLIENTELA PARI A €130,3 MILIARDI (+3,5% Y/Y), NUOVE EROGAZIONI PER €20,2 MILIARDI (+7,3% Y/Y)

BUONA QUALITÀ DEL CREDITO CON NPE RATIO LORDO AL 2,3% E NETTO ALL'1,1%

COPERTURA COMPLESSIVA DEI CREDITI DETERIORATI AL 53,4%, LIVELLO FRA I PIÙ ALTI IN ITALIA

**SOLIDA POSIZIONE DI CAPITALE CON UN *CET1 RATIO*[6] PARI AL 15,1%
ELEVATA GENERAZIONE ORGANICA DI CAPITALE PARI A €2,0 MILIARDI (247 P.B.) NEI PRIMI 9 MESI**

POSIZIONE DI LIQUIDITÀ CON LCR PARI A 167% E NSFR PARI A 134%

EPS[7] AL 30 SETTEMBRE 2026 PARI A 95,3 CENTESIMI DI EURO

BPER Banca S.p.A. con sede in Modena, via San Carlo, 8/20 – Codice Fiscale e iscrizione nel Registro Imprese di Modena n. 01153230360 – Società appartenente al GRUPPO IVA BPER BANCA Partita IVA nr. 03830780361 – Capitale sociale Euro 3.185.584.118,30 – Codice ABI 5387.6 – Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4932 – Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Capogruppo del Gruppo bancario BPER Banca S.p.A. iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5387.6 – Telefono +39 059.2021111 – Telefax +39 059.2022033 – e-mail: servizio.clienti@bper.it – PEC: bper@pec.gruppobper.it – bper.it – group.bper.it

Modena – 5 novembre 2026. Il Consiglio di Amministrazione di BPER Banca (la "**Banca**"), presieduto da **Fabio Cerchiai**, riunitosi nel pomeriggio di ieri, 4 novembre 2026, ha esaminato e approvato i risultati individuali della Banca e consolidati di Gruppo al 30 settembre 2026.

"La dinamica commerciale si è confermata positiva nel trimestre e nei nove mesi, consentendo di traguardare buoni risultati nonostante un contesto di costante incertezza a livello macroeconomico e geopolitico" - ha dichiarato **Gianni Franco Papa, Amministratore Delegato di BPER**. *"Come sempre ringrazio le colleghe e i colleghi per il loro impegno quotidiano, che rende questi risultati possibili. Crescono i depositi, un segnale di fiducia dei nostri clienti e della capacità attrattiva della banca, e si conferma il nostro sostegno a privati e imprese con nuovi impieghi per oltre 20 miliardi di euro a livello di Gruppo, mentre continuiamo a mantenere un'elevata posizione patrimoniale e di liquidità e una robusta qualità degli asset. In uno scenario caratterizzato da una crescita globale debole e condizionato dalla volatilità sui mercati energetici, continuiamo a rispettare gli impegni presi con il mercato e a lavorare con immutato impegno sulle leve di accelerazione del nostro piano industriale per raggiungere gli obiettivi che ci siamo dati."*

****

Conto economico consolidato: dati principali dei primi nove mesi del 2026

Il **margine di interesse** ammonta a €3.375,1 milioni, in crescita del 3,5% 9m/9m. Rispetto al secondo trimestre 2026, la variazione della dinamica commerciale risulta positiva per €27,8 milioni, sostenuta da un contributo favorevole derivante dall'andamento dei tassi di interesse pari a +€22,4 milioni e dalla dinamica dei volumi[8] (+€5,4 milioni).

Le **commissioni nette** sono in crescita a €2.003,7 milioni (+3,4% 9m/9m), grazie a commissioni da wealth management (€864,2 milioni, +9,2% 9m/9m), bancassurance (€100,4 milioni, +11,6% 9m/9m) e attività bancaria tradizionale (€1.039,1 milioni, -1,7% 9m/9m).

I **dividendi** risultano pari a €49,4 milioni. Il **risultato netto della finanza** è positivo per €279,5 milioni.

Il totale dei **proventi operativi netti** ammonta a €5.820,0 milioni (+5,8% 9m/9m e +3,7% 9m/9m escludendo gli effetti TRS e altri di mercato).

Gli **oneri operativi** sono pari a €2.422,2 milioni (-2,2% 9m/9m). In dettaglio:

- le **spese per il personale** risultano pari a €1.495,3 milioni (+1,8% 9m/9m), tenuto conto dell'impatto del CCNL e dell'accantonamento per la parte di remunerazione variabile;
- le **altre spese amministrative** si riducono a €642,4 milioni (-11,6% 9m/9m) grazie al continuo perseguimento di iniziative volte all'efficienza operativa;
- le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** ammontano a €284,5 milioni (+0,7% 9m/9m).

Il **cost/income** ratio al 30 settembre 2026 è pari al 41,6% e si attesta al 42,4% escludendo gli effetti TRS e altri di mercato, in miglioramento rispetto al 45,0% al 30 settembre 2025.

Il **costo del credito annualizzato** si attesta a 27 p.b. con rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato riferite ai finanziamenti verso clientela pari a €264,2 milioni (+1,8% 9m/9m). Il totale degli *overlay* cumulati al 30 settembre 2026 risulta pari a €314,2 milioni.

L'**utile (perdita) da investimenti** è pari a -€4,2 milioni.

Gli **oneri di integrazione** e gli **impatti da PPA cumulati** sono pari a -€117,0 milioni (al lordo dell'effetto fiscale).

Detratte le **imposte sul reddito**[9] pari a €1.078,8 milioni e l'**utile netto ordinario di periodo di pertinenza di terzi**[10] che ammonta a €39,5 milioni, l'**utile netto ordinario di periodo**[11] risulta pari a €2.013,6 milioni (+16,4% 9m/9m) e pari a €1.941,4 milioni (+12,2% 9m/9m) escludendo gli effetti TRS e altri di mercato[12].

Stato patrimoniale consolidato: dati principali al 30 settembre 2026

Le **attività finanziarie totali** si attestano a €423,9 miliardi, in crescita del 2,4% y/y.

La **raccolta diretta da clientela**[13] si attesta a €169,1 miliardi (+2,0% y/y). La **raccolta gestita** è cresciuta a €86,7 miliardi (+7,0% y/y); la **raccolta amministrata** ammonta a €143,1 miliardi (-0,2% y/y); il dato relativo alle **polizze vita** è pari a €25,0 miliardi (+5,1% y/y).

I **crediti netti verso la clientela** sono pari a €130,3 miliardi. Nei primi nove mesi del 2026 sono stati erogati alla clientela nuovi finanziamenti per €20,2 miliardi.

Il **rapporto prestiti/depositi** si è attestato al 77,1%, in aumento rispetto al dato di fine 2025, pari al 76,3%.

L'approccio rigoroso nella gestione del credito ha consentito alla Banca di confermare gli elevati standard di *asset quality*: l'incidenza dei crediti deteriorati verso clientela a livello lordo (**NPE ratio lordo**) è pari al 2,3% e a livello netto (**NPE ratio netto**) all'1,1%.

Il **coverage ratio** del totale dei crediti deteriorati è pari al 53,4% – livello tra i più alti in Italia. Con riferimento alle singole componenti dei crediti lordi deteriorati, le **sofferenze lorde** sono pari a €0,8 miliardi con un livello di copertura pari al 70,1%; le **inadempienze probabili lorde** si attestano a €2,0 miliardi con una copertura pari al 48,4%; i **crediti scaduti lordi** ammontano a €0,2 miliardi con una copertura del 32,1%. La copertura dei crediti *performing* si attesta a 0,65%, in particolare la copertura delle esposizioni classificate a Stage 2 è pari al 4,3%.

Le **attività finanziarie** ammontano complessivamente a €48,2 miliardi. All'interno dell'aggregato, i titoli di debito ammontano a €44,9 miliardi con una *duration* pari a 1,7 anni e includono €23,0 miliardi di titoli di Stato italiani.

I **mezzi patrimoniali complessivi** ammontano a €18,6 miliardi, con una quota di patrimonio di pertinenza di terzi pari a €0,1 miliardi. Il **patrimonio netto consolidato del Gruppo**, che include il risultato di periodo, si attesta a €18,5 miliardi.

Rispettato il requisito normativo *Minimum Requirement for own funds and Eligible Liabilities* (**MREL**): ratio, calcolato sui *Risk Weighted Assets*, a fine settembre 2026, pari a 30,03% per il totale e a 22,52% per la componente subordinata.

Con riferimento alla **posizione di liquidità**, l'indice LCR ("*Liquidity Coverage Ratio*") è pari al 167% (162% a fine giugno 2026) mentre l'indice NSFR ("*Net Stable Funding Ratio*") è pari al 134% (132% a fine giugno 2026).

Principali dati di struttura consolidati al 30 settembre 2026

Il Gruppo BPER Banca è presente in Italia con una rete di 1.943 sportelli bancari, oltre ai 20 sportelli bancari della Banca Popolare di Sondrio (Suisse) SA e alla Sede in Lussemburgo di BPER Bank Luxembourg SA.

L'*headcount*[14] al 30 settembre 2026 è pari a 22.382.

Coefficienti patrimoniali consolidati

Di seguito i *ratios* patrimoniali al 30 settembre 2026:

- *Common Equity Tier 1 (CET1) ratio* pari a 15,1%[15];
- *Tier 1 ratio* pari a 17,8%[16];
- *Total Capital ratio* pari a 20,1%[17].

****

Principali fatti di rilievo intervenuti successivamente al 30 settembre 2026

- Risultato del processo SREP 2026 - Confermata l'elevata posizione patrimoniale di BPER Banca (Comunicato stampa del 21/10/2026)
- Comunicazione di variazione del capitale sociale di BPER Banca S.p.A. ai sensi dell'articolo 85-bis del Regolamento Emittenti (Comunicato stampa del 20/10/2026)
- Rinnovati gli accordi di bancassurance con il Gruppo Unipol (Comunicato stampa del 07/10/2026)

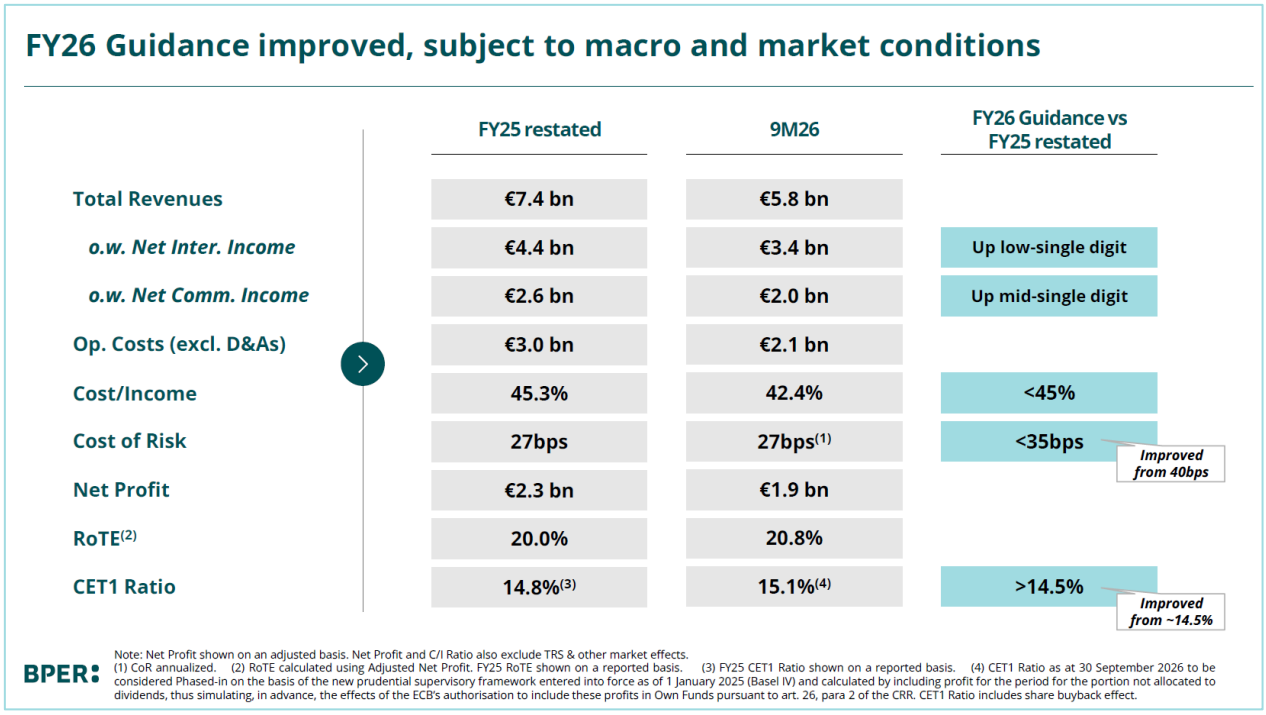
Outlook

Con riferimento al contesto macroeconomico del quadro internazionale, l'attività economica globale ha mostrato una tenuta superiore alle attese, nonostante il protrarsi delle tensioni geopolitiche. La crescita ha continuato a beneficiare degli investimenti connessi con l'AI, che hanno contribuito ad attenuare gli effetti del rincaro dei prodotti energetici, seppure in misura diversa tra i principali paesi. La domanda interna rimane robusta negli Stati Uniti, mentre in Cina la crescita è sostenuta dagli scambi con l'estero. Le prospettive dell'economia globale restano condizionate dal protrarsi del conflitto in Medio Oriente, dall'incertezza sulle politiche commerciali statunitensi e dall'irrigidimento delle condizioni finanziarie.
Per quanto riguarda l'economia dell'Area Euro, l'attività economica ha continuato a crescere. Nei mesi primaverili il PIL, al netto del contributo altamente volatile del prodotto dell'Irlanda, è salito dello 0,3%. Le proiezioni macroeconomiche della BCE[18] pubblicate in settembre prefigurano un'espansione del PIL dello 0,9% nel 2026, dell'1,4% nel 2027 e dell'1,5% nel 2028. Nella riunione di settembre il Consiglio direttivo della BCE ha innalzato i tassi di riferimento di 25 p.b., portando il tasso sui depositi presso la banca centrale al 2,5%.
Nel secondo trimestre del 2026 il PIL dell'Italia ha continuato a crescere, sospinto dalla domanda interna. Nel terzo trimestre, secondo Banca d'Italia[19], l'attività economica avrebbe rallentato lievemente in un contesto di moderazione del reddito disponibile reale, ma comunque sostenuta dai

progetti PNRR, dagli investimenti in difesa e transizione energetico-digitale, oltre che dalla ripresa di alcuni comparti manifatturieri tedeschi. Nel complesso, le attese di crescita della Banca d'Italia si attestano allo 0,9% nel 2026, allo 0,7% nel 2027 ed allo 0,8% nel 2028.

Aggiornamento della guidance 2026 sui principali dati finanziari

Alla luce della performance del terzo trimestre, la Banca ha migliorato la propria guidance per l'esercizio 2026 ("FY26 Guidance") per quanto riguarda *Cost of Risk* e *CET1 Ratio*.



Approvazione acconto sul dividendo 2026

Nel corso della seduta di ieri, 4 novembre 2026, il Consiglio di Amministrazione di BPER Banca S.p.A., verificato il rispetto dei requisiti di cui all'art. 2433-bis del Codice Civile e sulla scorta della situazione patrimoniale della Banca al 30 giugno 2026, ha deliberato la distribuzione di €0,33 (trentatré centesimi di Euro) per azione ordinaria, al lordo delle ritenute di legge, quale acconto sui dividendi a valere relativamente ai risultati dell'esercizio 2026.
In dettaglio, il Consiglio di Amministrazione, non sussistendo controindicazioni derivanti dai risultati prevedibili per il quarto trimestre 2026 né raccomandazioni ostative dei regolatori, ha deliberato la distribuzione di complessivi €694.111.415,58, derivanti da un importo unitario di €0,33 (trentatré centesimi di Euro) per ciascuna delle n. 2.103.367.926 azioni ordinarie in essere alla data di ieri, 4 novembre 2026.
Si precisa che, per le azioni proprie di cui la Banca si trovasse in possesso alla Record Date (24 novembre 2026), l'importo degli acconti da corrispondere alle azioni proprie verrà girato a Riserva Straordinaria.

Di seguito, si riporta il calendario concernente l'acconto deliberato:

- 23 novembre 2026: stacco cedole;
- 24 novembre 2026: *record date*;
- 25 novembre 2026: pagamento.

Si informa che la *conference call* per illustrare i risultati consolidati del Gruppo BPER Banca al 30 settembre 2026 si terrà in data odierna alle ore 10.00.
La *conference call* sarà tenuta in lingua inglese dall'Amministratore Delegato Gianni Franco Papa.

Per partecipare alla *conference call*, si prega di registrarsi al seguente link, che riporta tutti i dettagli per l'accesso. L'evento verrà automaticamente aggiunto al calendario personale.
Per connettersi telefonicamente alla *conference call* è possibile anche digitare i seguenti numeri telefonici:

ITALIA: +39 02 8020911
UK: +44 1 212818004
USA: +1 718 7058796

Per connettersi in formato webcast audio è possibile cliccare il seguente link. Un *set* di *slide* a supporto della presentazione sarà disponibile prima dell'inizio della *conference call* nell'area Investor Relations del sito internet della Banca group.bper.it.

****

DISCLAIMER

Il presente comunicato stampa ha finalità esclusivamente informative e non costituisce, né intende costituire, una raccomandazione, un'offerta o una sollecitazione all'investimento, né una consulenza in materia finanziaria, legale, fiscale o di altra natura. Le informazioni contenute nel presente documento sono state predisposte sulla base di dati e informazioni disponibili alla data della sua pubblicazione e non sono state oggetto di verifica indipendente. Sebbene BPER Banca ritenga che tali informazioni siano accurate e affidabili, non viene fornita alcuna garanzia, espressa o implicita, in merito alla loro completezza, correttezza o idoneità rispetto a specifiche finalità. Le informazioni contenute nel presente documento devono pertanto essere valutate con la dovuta attenzione e nel loro contesto complessivo. BPER e i suoi rappresentanti non assumono responsabilità per eventuali conseguenze derivanti dall'utilizzo delle informazioni qui riportate, fatti salvi i limiti previsti dalla normativa applicabile.
Il presente comunicato stampa contiene inoltre dichiarazioni previsionali, proiezioni, obiettivi, stime e previsioni che riflettono le attuali valutazioni e aspettative del management di BPER con riferimento a eventi futuri. Tali dichiarazioni sono generalmente identificabili dall'uso di espressioni quali "potrebbe", "sarà", "dovrebbe", "pianificare", "aspettarsi", "anticipare", "stimare", "ritenere", "intendere", "progettare", "obiettivo" o "target" o termini di analogo significato. Le dichiarazioni previsionali includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tutte le dichiarazioni diverse dai fatti storici, comprese quelle riguardanti la futura posizione finanziaria di BPER e i risultati operativi, la strategia, i piani, gli obiettivi e gli sviluppi futuri nei mercati in cui BPER opera o intende operare e sono per loro natura soggette a rischi, incertezze e altri fattori, molti dei quali al di fuori del controllo di BPER Banca.
Pertanto, i risultati effettivi potrebbero differire anche in misura significativa da quelli espressi o implicitamente indicati nelle predette dichiarazioni.
Le informazioni previsionali contenute nel presente documento si basano sulle informazioni a disposizione di BPER alla data del presente comunicato e sulle assunzioni ritenute ragionevoli in tale momento. BPER non assume alcun obbligo di aggiornare o revisionare pubblicamente tali informazioni, salvo quanto richiesto dalla normativa applicabile.

****

Contatti:

Investor Relations
investor.relations@bper.it

Media Relations
mediarelations@bper.it

www.bper.it – group.bper.it

Il comunicato è anche disponibile nel meccanismo di stoccaggio Emarket Storage.

Note

[1] L'utile netto ordinario consolidato relativo ai primi nove mesi 2026 non include le seguenti poste straordinarie:
- -€70,7 milioni registrati nei primi nove mesi 2026 nella voce "Oneri di integrazione", il relativo effetto fiscale pari a +€24,7 milioni nella voce "Imposte sul reddito di periodo" ed un impatto alla voce "Utile di periodo di pertinenza di terzi" pari a €1,6 milioni;
- -€46,3 milioni registrati nei primi nove mesi 2026 nella voce "Impatto PPA", il relativo effetto fiscale pari a +€16,2 milioni nella voce "Imposte sul reddito di periodo" ed un impatto alla voce "Utile di periodo di pertinenza di terzi" pari a €3,6 milioni.

[2] Dati 2025 rideterminati – ove necessario e se materiali – per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento a seguito dell'inclusione di Banca Popolare di Sondrio, assumendo il consolidamento per l'intero esercizio e la sua inclusione su base pro-forma nel primo semestre 2025.

[3] L'impatto netto riconducibile al Total Return Swap (TRS) e ad altri effetti di mercato è risultato pari a +€23,1 milioni nel quarto trimestre 2025, -€49,2 milioni nel primo trimestre 2026, +€121,0 milioni nel secondo trimestre 2026 e +€0,4 milioni nel terzo trimestre 2026.

[4] Aggregato rappresentato da margine di interesse e commissioni nette.

[5] Il *cost/income* ratio è calcolato sulla base dello schema di Conto economico riclassificato (oneri operativi/proventi operativi netti).

[6] I ratios patrimoniali relativi al 30 settembre 2026 indicati sono da considerarsi *phased-in* sulla base della nuova normativa di vigilanza prudenziale entrata in vigore dal 1° gennaio 2025 (cd Basilea IV) e sono stati calcolati includendo il risultato di periodo per la quota parte non destinata a dividendi, ovvero simulando, in via preventiva, gli effetti dell'autorizzazione rilasciata dalla BCE per il computo di tali utili nei Fondi Propri ai sensi dell'art. 26, par. 2 della CRR.

[7] Al 30 settembre 2026 l'EPS base è pari a 95,3 centesimi di euro e l'EPS Diluito è pari a 94,7 centesimi di euro.

[8] La variazione trimestrale della dinamica dei volumi indicata include l'effetto giorni.

[9] La voce "Imposte sul reddito di periodo" non include l'effetto fiscale cumulato pari a +€40,9 milioni relativo alle poste straordinarie "Oneri di integrazione" e "Impatto PPA".

[10] La voce "Utile di periodo di pertinenza di terzi" non include l'impatto cumulato pari a €5,2 milioni relativo alle poste straordinarie "Oneri di integrazione" e "Impatto PPA".

[11] Vedi nota 1.

[12] Vedi nota 3.

[13] Include debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie designate al *fair value*.

[14] L'*headcount* è pari a 22.382 ed è da considerarsi composto da 21.924 dipendenti e 458 somministrati.

[15] Vedi nota 6.

[16] Vedi nota 6.

[17] Vedi nota 6.

[18] BCE – Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dallo staff dell'Eurosistema di settembre 2026.

[19] Banca d'Italia – Bollettino economico di ottobre 2026.

Si riportano di seguito i prospetti di stato patrimoniale e conto economico consolidati, riclassificati in ottica gestionale rispetto agli schemi ufficiali richiesti dalla Banca d'Italia con sua Circolare n. 262/2005 (8° aggiornamento), come approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo BPER Banca in data 4 novembre 2026.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato al 30 settembre 2026

(in migliaia)

Voci dell'attivo	30.09.2026	31.12.2025	Variazioni	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	11.150.332	11.681.192	(530.860)	-4,54
Attività finanziarie	48.203.719	45.716.990	2.486.729	5,44
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.690.821	1.020.166	670.655	65,74
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.583.550	1.395.895	187.655	13,44
d) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.630.687	6.995.048	(364.361)	-5,21
e) Titoli di debito valutati al costo ammortizzato	38.298.661	36.305.881	1.992.780	5,49
- banche	5.231.030	5.828.841	(597.811)	-10,26
- clientela	33.067.631	30.477.040	2.590.591	8,50
Finanziamenti	134.015.109	131.402.471	2.612.638	1,99
a) Crediti verso banche	3.536.101	2.495.176	1.040.925	41,72
b) Crediti verso clientela	130.319.936	128.738.065	1.581.871	1,23
c) Finanziamenti obbligatoriamente valutati al fair value	159.072	169.230	(10.158)	-6,00
Attività di copertura	1.218.040	695.758	522.282	75,07
a) Derivati di copertura	1.389.457	779.557	609.900	78,24
b) Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(171.417)	(83.799)	(87.618)	104,56
Partecipazioni	804.305	869.937	(65.632)	-7,54
Attività materiali	3.087.976	3.132.924	(44.948)	-1,43
Attività immateriali	1.446.647	1.608.239	(161.592)	-10,05
- di cui avviamento	*575.706*	*575.706*	-	-
Altre voci dell'attivo	7.423.880	9.542.449	(2.118.569)	-22,20
Totale dell'attivo	**207.350.008**	**204.649.960**	**2.700.048**	**1,32**

(in migliaia)

Voci del passivo e del patrimonio netto	30.09.2026	31.12.2025	Variazioni	Var. %
Debiti verso banche	9.924.249	10.095.677	(171.428)	-1,70
Raccolta diretta	169.072.483	168.671.139	401.344	0,24
a) Debiti verso clientela	150.850.530	150.762.018	88.512	0,06
b) Titoli in circolazione	14.271.253	14.441.252	(169.999)	-1,18
c) Passività finanziarie designate al fair value	3.950.700	3.467.869	482.831	13,92
Passività finanziarie di negoziazione	788.447	316.687	471.760	148,97
Attività di copertura	57.180	57.557	(377)	-0,66
a) Derivati di copertura	93.006	101.261	(8.255)	-8,15
b) Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(35.826)	(43.704)	7.878	-18,03
Altre voci del passivo	8.935.065	7.913.401	1.021.664	12,91
Patrimonio di pertinenza di terzi	56.031	1.030.454	(974.423)	-94,56
Patrimonio di pertinenza della Capogruppo	18.516.553	16.565.045	1.951.508	11,78
a) Riserve da valutazione	161.733	289.707	(127.974)	-44,17
b) Riserve	5.201.890	5.358.543	(156.653)	-2,92
c) Strumenti di capitale	2.224.942	1.793.575	431.367	24,05
d) Acconti su dividendi (-)	-	(196.357)	196.357	-100,00
e) Riserva sovrapprezzo	5.934.115	4.589.105	1.345.010	29,31
f) Capitale	3.185.584	2.953.572	232.012	7,86
g) Azioni proprie	(134.449)	(41.547)	(92.902)	223,61
h) Utile (Perdita) di periodo	1.942.738	1.818.447	124.291	6,84
Totale del passivo e del patrimonio netto	**207.350.008**	**204.649.960**	**2.700.048**	**1,32**

Rispetto agli schemi contabili previsti dalla Circolare n. 262/2005 (8° aggiornamento) di Banca d'Italia, lo Stato patrimoniale presentato si caratterizza per le seguenti riclassifiche:

- i titoli di debito valutati al costo ammortizzato (inclusi nella voce 40 *"Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato"*) sono stati riclassificati nella voce *"Attività finanziarie"*;
- i finanziamenti obbligatoriamente valutati al fair value (inclusi nella voce 20 c) *"Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value"*) sono stati riclassificati nella voce *"Finanziamenti"*;
- la voce *"Altre voci dell'attivo"* include le voci 110 "*Attività fiscali*", 120 *"Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione"* e 130 *"Altre attività"*;
- la voce *"Altre voci del passivo"* include le voci 60 "*Passività fiscali*", 70 *"Passività associate ad attività in via di dismissione"*, 80 *"Altre passività"*, 90 *"Trattamento di fine rapporto del personale"* e 100 *"Fondi per rischi e oneri"*.

Conto economico riclassificato consolidato al 30 settembre 2026

(in migliaia)

Voci	30.09.2026	30.09.2025 Restated	30.09.2025
Margine di interesse	3.375.062	3.259.888	2.704.287
Commissioni nette	2.003.696	1.938.256	1.709.708
Dividendi	49.358	36.909	54.156
Risultato delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	46.959	41.141	27.463
Risultato netto della finanza	279.490	117.972	57.568
Altri oneri/proventi di gestione	65.478	108.867	93.069
Proventi operativi netti	**5.820.043**	**5.503.033**	**4.646.251**
Spese per il personale	(1.495.283)	(1.468.228)	(1.303.145)
Altre spese amministrative	(642.411)	(726.650)	(584.525)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(284.486)	(282.497)	(248.035)
Oneri operativi	**(2.422.180)**	**(2.477.375)**	**(2.135.705)**
Risultato della gestione operativa	**3.397.863**	**3.025.658**	**2.510.546**
Rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato	(263.053)	(262.437)	(228.521)
- finanziamenti verso clientela	*(264.180)*	*(259.476)*	*(227.717)*
- altre attività finanziarie	*1.127*	*(2.961)*	*(804)*
Rettifiche di valore nette su attività al fair value	381	427	283
Utili (Perdite) da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(825)	(6.115)	(3.060)
Rettifiche di valore nette per rischio di credito	**(263.497)**	**(268.125)**	**(231.298)**
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	1.716	(33.245)	(30.174)
Utili (Perdite) da investimenti	(4.162)	(15.470)	1.534
Risultato della gestione corrente	**3.131.920**	**2.708.818**	**2.250.608**
Oneri di integrazione	(70.698)	-	-
Impatto PPA	(46.265)	-	-
Risultato ante imposte	**3.014.957**	**2.708.818**	**2.250.608**
Imposte sul reddito di periodo	(1.037.905)	(878.128)	(722.026)
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	5.854	5.854
Utile (Perdita) di periodo	**1.977.052**	**1.836.544**	**1.534.436**
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(34.314)	(105.934)	(55.875)
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	**1.942.738**	**1.730.610**	**1.478.561**

Rispetto agli schemi contabili previsti dalla Circolare n. 262/2005 (8° aggiornamento) di Banca d'Italia, il Conto economico presentato si caratterizza per le seguenti riclassifiche:

- la voce "*Commissioni nette*" comprende le commissioni di collocamento dei Certificates, allocati nella voce 110 "Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico" dello schema contabile (Euro 24,6 milioni al 30 settembre 2026 ed Euro 20,2 milioni al 30 settembre 2025);
- la voce "*Risultato netto della finanza*" include le voci 80, 90, 100 e 110 dello schema contabile, al netto delle commissioni di collocamento dei Certificates di cui al punto precedente;
- la voce "*Risultato delle partecipazioni valutate al patrimonio netto*" comprende la quota di pertinenza del risultato delle società partecipate consolidate con il metodo del patrimonio netto, allocata alla voce 250 "Utile (perdita) delle Partecipazioni" dello schema contabile;
- i recuperi da imposte indirette, allocati contabilmente nella voce 230 "Altri oneri/proventi di gestione", sono stati riclassificati a decurtazione dei relativi costi nella voce "*Altre spese amministrative*" (Euro 290,8 milioni al 30 settembre 2026 ed Euro 242,5 milioni al 30 settembre 2025);
- i recuperi di spese di perizie a clientela per nuovi finanziamenti, allocati contabilmente nella voce 230 "Altri oneri/proventi di gestione", sono stati riclassificati a decurtazione dei relativi costi nella voce "*Altre spese amministrative*" (Euro 13,1 milioni al 30 settembre 2026 ed Euro 12,9 milioni al 30 settembre 2025);
- i crediti d'imposta Innovazione, allocati contabilmente nella voce 230 "Altri oneri/proventi di gestione", sono riclassificati nelle voci "*Spese del personale*" (nessun impatto al 30 settembre 2026 ed Euro 1,6 milioni al 30 settembre 2025) e "*Altre spese amministrative*" (nessun impatto al 30 settembre 2026 ed Euro 0,3 milioni al 30 settembre 2025);
- la voce "*Spese del personale*" include i costi relativi alla formazione del personale e i rimborsi a piè di lista, allocati alla voce 190 b) "Altre spese amministrative" dello schema contabile (Euro16,2 milioni al 30 settembre 2026 ed Euro 10,9 milioni al 30 settembre 2025);
- la voce "*Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali*" include le voci 210 e 220 dello schema contabile;
- gli effetti economici lordi da utilizzi di fondi per rischi ed oneri accantonati in periodi precedenti (ex Altri oneri di gestione / Riprese di Fondi rischi) sono stati direttamente nettati all'interno della stessa voce (Euro 12,5 milioni al 30 settembre 2026 e non presenti al 30 settembre 2025);
- la voce "*Utili (Perdite) da investimenti*" include le voci 250, 260, 270 e 280 dello schema contabile, al netto della quota di pertinenza del risultato delle società partecipate consolidate con il metodo del patrimonio netto, riclassificata a voce propria;
- la voce "*Contributi ai Fondi sistemici*" è stata isolata dalle specifiche forme tecniche contabili di riferimento per darne una migliore e più chiara rappresentazione, oltre che per lasciare la voce "Altre spese amministrative" in grado di rappresentare meglio la dinamica dei costi gestionali del Gruppo. Al 30 settembre 2026, in particolare, la voce che rappresenta la componente allocata contabilmente tra le "Altre spese amministrative" non risulta valorizzata, così come al 30 settembre 2025.
- la voce *"Oneri di integrazione"* include i costi direttamente correlati all'operazione di aggregazione aziendale con Banca Popolare di Sondrio, isolati dalle specifiche voci contabili (*"Spese per il personale"*, *"Altre spese amministrative"*, *"Rettifiche di valore nette su attività materiali e*

immateriali") per fornire una migliore rappresentazione del risultato della gestione corrente;

- la voce "*Impatto PPA*" include gli oneri e i proventi di competenza del periodo direttamente correlati alla valutazione al fair value delle attività e passività acquisite nell'ambito dell'operazione di aggregazione aziendale riferita alla Banca Popolare di Sondrio (tra cui, principalmente: effetto time value delle attività e passività finanziarie, ammortamenti delle intangible asset identificate, reversal della quota residua di PPA sulle attività finanziarie estinte o cedute nel periodo).

Conto economico riclassificato consolidato trimestralizzato al 30 settembre 2026

(in migliaia)

Voci	1° trimestre 2026	2° trimestre 2026	3° trimestre 2026	1° trimestre 2025	2° trimestre 2025	3° trimestre 2025	4° trimestre 2025
Margine di interesse	1.087.518	1.124.287	1.163.257	811.876	814.142	1.078.269	1.110.956
Commissioni nette	680.888	672.558	650.250	541.116	522.368	646.224	695.679
Dividendi	12.469	21.923	14.966	3.290	39.733	11.133	8.608
Risultato delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	9.375	16.072	21.512	5.296	6.997	15.170	16.450
Risultato netto della finanza	(28.928)	263.351	45.067	18.789	16.157	22.622	69.790
Altri oneri/proventi di gestione	12.790	3.883	48.805	48.490	23.713	20.866	41.554
Proventi operativi netti	**1.774.112**	**2.102.074**	**1.943.857**	**1.428.857**	**1.423.110**	**1.794.284**	**1.943.037**
Spese per il personale	(497.174)	(503.696)	(494.413)	(414.052)	(408.892)	(480.201)	(497.419)
Altre spese amministrative	(210.606)	(206.983)	(224.822)	(179.639)	(174.729)	(230.157)	(271.602)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(92.139)	(94.722)	(97.625)	(73.731)	(77.045)	(97.259)	(108.817)
Oneri operativi	**(799.919)**	**(805.401)**	**(816.860)**	**(667.422)**	**(660.666)**	**(807.617)**	**(877.838)**
Risultato della gestione operativa	**974.193**	**1.296.673**	**1.126.997**	**761.435**	**762.444**	**986.667**	**1.065.199**
Rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato	(84.473)	(92.419)	(86.161)	(68.119)	(72.433)	(87.969)	(89.092)
- finanziamenti verso clientela	*(85.648)*	*(94.559)*	*(83.973)*	*(70.509)*	*(72.255)*	*(84.953)*	*(86.238)*
- altre attività finanziarie	*1.175*	*2.140*	*(2.188)*	*2.390*	*(178)*	*(3.016)*	*(2.854)*
Rettifiche di valore nette su attività al fair value	296	235	(150)	(175)	560	(102)	(129)
Utili (Perdite) da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(531)	(60)	(234)	(2.667)	154	(547)	1.531
Rettifiche di valore nette per rischio di credito	**(84.708)**	**(92.244)**	**(86.545)**	**(70.961)**	**(71.719)**	**(88.618)**	**(87.690)**
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.649)	15.567	(10.202)	(16.872)	2.138	(15.440)	(13.143)
Utili (Perdite) da investimenti	(576)	(3.531)	(55)	213	1.999	(678)	(18.843)
Risultato della gestione corrente	**885.260**	**1.216.465**	**1.030.195**	**673.815**	**694.862**	**881.931**	**945.523**
Contributi ai Fondi sistemici	-	-	-	-	-	-	(11.851)
Oneri di integrazione	(25.066)	(28.884)	(16.748)	-	-	-	(288.558)
Impatto PPA	(29.635)	335	(16.965)	-	-	-	(181.775)
Risultato ante imposte	**830.559**	**1.187.916**	**996.482**	**673.815**	**694.862**	**881.931**	**463.339**
Imposte sul reddito di periodo	(283.496)	(425.995)	(328.414)	(222.360)	(226.228)	(273.438)	(117.309)
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-	-	-	5.854	-
Utile (Perdita) di periodo	**547.063**	**761.921**	**668.068**	**451.455**	**468.634**	**614.347**	**346.030**
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(28.518)	(3.865)	(1.931)	(8.529)	(8.091)	(39.255)	(6.144)
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	**518.545**	**758.056**	**666.137**	**442.926**	**460.543**	**575.092**	**339.886**

I dati riferiti al 1°, 2°, 3° e 4° trimestre 2025 e presentati in tabella come periodi di comparazione, risultano allineati a quelli pubblicati nel Resoconto intermedio di gestione consolidata alla medesima data.

Note esplicative

Ai sensi dell'art. 82-ter del Regolamento Emittenti, BPER Banca, su base volontaria e in continuità con il passato, pubblica le informazioni periodiche aggiuntive riferite al 31 marzo e al 30 settembre. Al fine di semplificare e migliorare la fruibilità dell'informativa finanziaria al mercato, le predette informazioni periodiche aggiuntive sono pubblicate direttamente nell'ambito del presente Resoconto intermedio di Gestione - Comunicato Stampa. Per completezza, si precisa che l'informativa trimestrale è altresì composta dal documento di presentazione dei risultati predisposto a supporto della conference call con la comunità finanziaria, che si terrà a seguire la diffusione del presente comunicato.
L'informativa finanziaria contenuta nel presente documento non è conforme al Principio contabile internazionale IAS 34 – Bilanci intermedi e non è soggetto a controllo contabile da parte della Società di revisione.

Si rappresentano di seguito alcune note esplicative dei principi di redazione adottati.

1. Principi generali di redazione

I principi contabili adottati per la predisposizione del presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2026 – Comunicato stampa, con riferimento ai criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle attività e delle passività, nonché per il riconoscimento dei costi e dei ricavi, sono i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea ed in vigore al 30 settembre 2026 come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. Tali principi contabili risultano allineati a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, ad eccezione di quanto eventualmente indicato di seguito. Nella redazione, si è tenuto conto, per quanto applicabile, dei documenti di tipo interpretativo e di supporto all'applicazione dei principi contabili emanati dagli organismi regolamentari e di vigilanza italiani ed europei e dagli standard setter. Tra questi, in particolare, i più recenti hanno fornito linee guida per la miglior gestione delle "Incertezze nell'utilizzo delle stime contabili", meglio evidenziate nel successivo paragrafo dedicato all'argomento. Ove non già recepite nei documenti anzidetti, sono state considerate le disposizioni delle leggi italiane in materia di bilancio delle società e del Codice civile.

Nel corso dei primi nove mesi del 2026, il perimetro delle società interessate al consolidamento si è modificato rispetto al 31 dicembre 2025 in quanto:

- in data 10 aprile 2026 si è perfezionata l'acquisizione del controllo di Sarda Factoring s.p.a., in via diretta e indiretta per il tramite di Banco di Sardegna;
- in data 15 aprile 2026 si è perfezionata la cessione del controllo nella società Adras s.p.a.;
- dalla data del 20 aprile 2026 decorrono gli effetti civilistici della fusione per incorporazione di Banca Popolare di Sondrio s.p.a. in BPER Banca s.p.a. Ai fini contabili, le operazioni effettuate da BP Sondrio sono imputate nel bilancio di BPER Banca a partire dal 1° gennaio 2026. Dalla stessa data decorrono anche gli effetti fiscali;
- in data 18 maggio 2026 si è perfezionata la fusione per incorporazione di Sinergia Seconda s.r.l., Immobiliare San Paolo s.r.l, e Immobiliare Borgo Palazzo s.r.l. in BPER Real Estate s.p.a. Gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 2026.

Per la descrizione dei criteri e dei metodi di consolidamento si rimanda a quanto riportato nella parte A della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 e nella parte A delle Note Illustrative del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

L'applicazione di alcuni principi contabili richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni, che possono determinare effetti sui valori iscritti nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzate ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo e, pertanto, non è da escludersi che nei periodi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio possano differire, anche in maniera significativa, a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate. In particolare: lo scenario macroeconomico continua ad evidenziare significativi elementi di incertezza, connessi soprattutto con l'evoluzione del contesto internazionale. In aggiunta ai delicati equilibri geopolitici, correlati al protrarsi dei conflitti in Ucraina e Medio Oriente, persiste l'incertezza legata all'evoluzione delle politiche commerciali statunitensi e dalle possibili misure adottate in risposta dall'Unione Europea e dalle altre economie. E' quindi verosimile che tale incertezza incida negativamente sulla fiducia di famiglie e imprese e che la risposta avversa e volatile dei mercati alle tensioni commerciali determini un inasprimento delle condizioni di finanziamento. I risultati consuntivi futuri potrebbero pertanto differire dalle stime effettuate ai fini della redazione della situazione contabile al 30 settembre 2026 e potrebbero conseguentemente rendersi necessarie rettifiche ad oggi non prevedibili, né stimabili, rispetto al valore contabile delle attività e delle passività iscritte nello stato patrimoniale.
Nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2025 e semestrale al 30 giugno 2026 è stata fornita un'illustrazione dettagliata dei processi di stima che richiedono il ricorso a significativi elementi di giudizio nella selezione di ipotesi e assunzioni sottostanti, a cui si rinvia. Nelle note che seguono vengono evidenziate le modalità di aggiornamento di tali valutazioni, in quanto rilevanti per la chiusura contabile consolidata al 30 settembre 2026.

2. Criteri di rilevazione e valutazione di bilancio

Per i criteri di iscrizione, classificazione, misurazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali delle voci di bilancio, si rimanda agli analoghi criteri già applicati ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo BPER al 31 dicembre 2025. Si riportano di seguito gli aggiornamenti e modifiche applicati al 30 settembre 2026:

- Con Reg. UE 2025/1047 del 27 maggio 2025 sono state apportate alcune modifiche all'IFRS 9, entrate in applicazione dal 1° gennaio 2026, riferite anche alla classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed ai relativi criteri da utilizzare per l'assessment del test SPPI; l'applicazione di tali modifiche non ha condotto alla necessità di riclassifiche degli strumenti finanziari in portafoglio.
- Il modello di Expected Credit Loss – ECL del portafoglio crediti applicato al 30 settembre 2026, rispetto a quello applicato alla chiusura del precedente bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, recepisce le evoluzioni metodologiche dei parametri di rischio Probability of Default – PD e Loss Given Default – LGD, parametri di cui si compone, insieme all'Exposure At Default – EAD, la Perdita Attesa. Tra i dati di input impiegati figurano anche gli scenari macroeconomici di riferimento elaborati dalla struttura interna deputata, tenendo in debita considerazione gli eventi riferiti alle tensioni geopolitiche in corso a livello internazionale, nonché le relative conseguenze sulle previsioni di GDP e inflazione (in particolare sul prezzo del petrolio) a livello nazionale ed europeo e relative previsioni sull'andamento atteso dei tassi di mercato.
- L'incertezza persistente sul quadro macroeconomico generale e di settore, indotta principalmente dalle tensioni geo-politiche (persistere dei conflitti armati Russia-Ucraina e in Medio Oriente), dalle politiche USA sul commercio globale e sulle relazioni internazionali, corredata da misure di contrasto al rischio climatico con impatti non prevedibili sul sistema economico e produttivo, ha indotto il Gruppo BPER Banca a individuare, anche al 30 settembre 2026, la migliore modalità di intervento sui sistemi di misurazione e previsione del rischio di credito, allineandoli all'evoluzione del contesto tempo per tempo riscontrata ed evitando l'eccessiva prociclicità nella definizione degli accantonamenti collettivi, come tra l'altro raccomandato dai Regulators (tra cui, in particolare ESMA e BCE). Rispetto ai c.d. Management overlay adottati ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 (che avevano comportato rettifiche aggiuntive dei Crediti verso clientela e banche per complessivi Euro 139,4 milioni), il Gruppo ha ritenuto di intervenire in incremento di tale componente fino a complessivi Euro 314,2 milioni.
- L'output restituito dall'aggiornamento complessivo dell'ECL sul portafoglio crediti performing (considerando quindi i modelli di rischio e i management overlay) ha evidenziato una sostanziale stabilità delle rettifiche collettive nei tre trimestri del 2026, mantenendo la copertura media del portafoglio in linea a quella del 31 dicembre 2025, ovvero pari allo 0,6% dell'esposizione lorda (di cui: lo Stage 1 è coperto allo 0,3%, lo Stage 2 al 4,3%).
- In merito alla valutazione del portafoglio crediti non performing del Gruppo BPER Banca, l'aggiornamento condotto in relazione alla chiusura al 30 settembre 2026 ha confermato l'impostazione metodologica "multi-scenario" rappresentata nella Nota integrativa del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025, cui si rimanda. Si evidenzia a tal proposito, che nei primi tre trimestri del 2026 il Gruppo ha provveduto ad adeguamenti di rettifiche in relazione allo scenario "workout" per complessivi Euro 247,6 milioni (rettifiche legate agli ingressi a default del trimestre e ad incrementi di posizioni già classificate), mentre l'aggiornamento condotto in relazione allo scenario "disposal" non ha portato effetti economici significativi al 30 settembre 2026.
- In relazione alla valutazione di recuperabilità delle Attività immateriali iscritte in bilancio al 30 settembre 2026, rappresentate da Avviamenti (Euro 575,7 milioni) ed Intangible assets a vita determinata (Euro 328,5 milioni), si evidenzia che - in applicazione dello IAS 36 - è stata svolta una verifica completa di recuperabilità di tali valori (c.d. Impairment test) al 31 dicembre 2025, i cui esiti sono rappresentati nella Nota integrativa al Bilancio Consolidato chiuso alla medesima data, cui si rimanda. Nei periodi contabili infrannuali, in coerenza con quanto previsto dai principi contabili internazionali di riferimento, l'Impairment test è svolto solo in presenza di indicatori di impairment interni e/o esterni (c.d. "trigger events"); l'esercizio condotto anche ai fini della predisposizione della situazione consolidata al 30 settembre 2026 ha avuto pertanto innanzitutto tale finalità. Più nello specifico, in relazione all'Avviamento complessivamente iscritto nella situazione consolidata, sono stati aggiornati i parametri alla base della stima del Costo del capitale – ke utilizzato nell'ambito della verifica d'impairment di fine anno 2025, che vede l'avviamento complessivo allocato in parte alla CGU Arca, in parte alla CGU BPSO; entrambi i parametri hanno evidenziato un valore, ancorché in aumento, inferiore ai ke limite individuati a dicembre 2025 (il ke aggiornato riferito alla CGU Arca si attesta al 10,64%, rispetto al 10,42% stimato al 31 dicembre 2025 ed un ke limite del 22,70% alla stessa data, quello riferito alla CGU BPSO si attesta a 10,63% rispetto al precedente 10,55% ed un ke limite del 14,51%), non costituendo quindi un trigger d'impairment. Sono inoltre stati considerati altri fattori esterni, quali il sentiment di mercato per il segmento operativo di riferimento e le previsioni macroeconomico e di settore per i prossimi anni più aggiornate. Con riferimento al primo elemento, l'andamento dei corsi di Borsa di società quotate nel settore di riferimento o di indici settoriali ha evidenziato da inizio anno un trend positivo, con i valori cresciuti del +11% in media per il segmento asset management (CGU Arca), e del +18% per il segmento bancario (CGU BPSO). In relazione all'aggiornamento dello scenario macroeconomico e di settore, questo è caratterizzato da variazioni, sia positive che negative, con elementi di incertezza a causa dei possibili impatti della crisi in Medio Oriente sui fondamentali nel breve e medio-lungo periodo, soprattutto su PIL e inflazione. Le sensitivity analysis condotte nell'ambito dell'Impairment test svolto al 31 dicembre 2025 avevano comunque fatto emergere un ampio margine di peggioramento della redditività netta di ciascuna CGU, prima di giungere ad una condizione di impairment loss. Dal lato degli indicatori interni, è stata verificata la presenza di eventuali significativi scostamenti nei risultati conseguiti a consuntivo ultimi disponibili, rispetto alle previsioni adottate per le due CGU e impiegate ai fini dell'Impairment test al 31 dicembre 2025; anche in questo caso, non sono emersi rilevanti elementi interni di attenzione in merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Con riferimento agli Intangible assets a vita determinata, infine, oltre alle considerazioni già illustrate in precedenza e che incidono in parte anche sulla loro valorizzazione, l'analisi degli ulteriori input valutativi utilizzati in sede di prima rilevazione non ha evidenziato andamenti tali da far emergere elementi di attenzione, registrando valori sostanzialmente invariati, ovvero caratterizzati da impatti marginali sulla valorizzazione complessiva.

Si evidenzia da ultimo, che le seguenti ulteriori poste di bilancio, in quanto assoggettate a processi di stima nell'ambito delle ordinarie chiusure contabili (anche infrannuali), possono risultare influenzate da rischi ed incertezze, anche se non direttamente connesse alle tensioni

geopolitiche: i. valutazione al fair value degli strumenti finanziari (anche derivati) in portafoglio non quotati su mercati attivi, ii. valutazione al fair value degli immobili di proprietà, iii. quantificazione dei fondi per rischi ed oneri, iv. recuperabilità della fiscalità differita attiva. Per maggiori informazioni rispetto ai criteri di valutazione adottati, si rimanda a quanto evidenziato nella Nota integrativa al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

3. Obiettivi strategici ESG 2026

BPER Banca continua a conseguire progressi tangibili verso i suoi obiettivi strategici ESG. Nei primi nove mesi del 2026, il Gruppo ha erogato oltre Euro 3,5 miliardi di nuovi finanziamenti ESG a testimonianza della crescente integrazione dei criteri di sostenibilità nei processi.

Nel 2026, BPER Banca ha registrato significativi miglioramenti nelle valutazioni delle principali agenzie di rating ESG, grazie al rafforzamento della governance e all'integrazione dei fattori ESG nei processi aziendali.

Anche nel 2026 BPER Banca, per il terzo anno consecutivo, è stata inclusa da S&P Global nel "Sustainability Yearbook"; inoltre la Banca è inclusa nel Dow Jones Best-in-Class Europe Index, nel FTSE4Good Index, nel MIB ESG Index e negli indici Standard Ethics (SE Italian Index, SE Italian Banks Index, SE European Banks Index).

4. Indicatori di performance

L'informativa che segue, dedicata agli Indicatori Alternativi di Performance (IAP), è coerente con il documento ESMA del 5 ottobre 2015 "Orientamenti – Indicatori alternativi di performance", volto a promuovere l'utilità e la trasparenza degli Indicatori Alternativi di Performance inclusi nei prospetti informativi o nelle informazioni regolamentate.

Si rappresentano di seguito i principali indicatori.

Indicatori finanziari	30.09.2026	2025 (*)
Indici di struttura		
Crediti netti verso clientela\totale attivo	62,9%	62,9%
Crediti netti verso clientela\raccolta diretta da clientela	77,1%	76,3%
Attività finanziarie\totale attivo	23,2%	22,3%
Crediti deteriorati lordi\crediti lordi verso clientela	2,3%	2,1%
Crediti deteriorati netti\crediti netti verso clientela	1,1%	1,0%
Texas ratio	16,3%	15,9%
Indici di redditività		
ROE	17,2%	17,0%
ROTE	20,8%	20,0%
ROA	1,3%	1,1%
Cost/Income Ratio	41,6%	46,0%
Costo del credito	0,20%	0,18%

(*) Gli indicatori di confronto di natura patrimoniale, insieme a ROE, ROTE e ROA sono calcolati sui dati al 31 dicembre 2025 come da Bilancio consolidato del Gruppo BPER Banca al 31 dicembre 2025, mentre quelli di natura economica (Cost/Income Ratio e Costo del credito) sono calcolati sui dati al 30 settembre 2025.

Il Texas ratio è calcolato come rapporto tra il totale dei finanziamenti verso clientela deteriorati lordi e il patrimonio netto tangibile (Gruppo e terzi) incrementato del totale dei fondi rettificativi dei finanziamenti verso clientela deteriorati.

Il ROE è calcolato come rapporto fra l'utile netto di periodo annualizzato per la sola componente ordinaria (pari a Euro 2.692,1 milioni al 30 settembre 2026) e il patrimonio netto medio di Gruppo senza utile netto.

Il ROTE è calcolato come rapporto fra l'utile netto di periodo annualizzato per la sola componente ordinaria (pari a Euro 2.692,1 milioni al 30 settembre 2026) e il patrimonio netto medio di Gruppo i) comprensivo dell'utile netto di periodo annualizzato per la sola componente ordinaria (pari a Euro 2.692,1 milioni al 30 settembre 2026) depurato della quota parte destinata a dividendi e ii) senza attività immateriali e strumenti di capitale.

Il ROA è calcolato come rapporto fra l'utile netto di periodo annualizzato comprensivo della quota di utile di pertinenza di terzi per la sola componente ordinaria (pari a Euro 2.745,0 milioni al 30 settembre 2026) e il totale attivo.

Il Cost/Income Ratio è calcolato sulla base dello schema di Conto economico riclassificato (oneri operativi/proventi operativi netti). Calcolato secondo gli schemi previsti dall'8° aggiornamento della Circolare n. 262 di Banca d'Italia, il Cost/Income Ratio risulta pari al 43,33% (45,76% al 30 settembre 2025).

Il Costo del credito è calcolato come rapporto fra le voci dello schema riclassificato "Rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato -finanziamenti verso clientela" e "Finanziamenti b) crediti verso clientela". Il Costo del credito al 30 settembre 2026 annualizzato risulta pari a 27 b.p. in aumento rispetto al dato relativo all'esercizio 2025 (24 b.p.).

Indicatori di vigilanza prudenziale	30.09.2026	2025 (*)
Fondi Propri (in migliaia di Euro)		
Common Equity Tier 1 (CET1)	12.276.706	11.881.694
Totale Fondi Propri	16.327.308	15.382.915
Attività di rischio ponderate (RWA)	81.405.058	80.141.723
Ratios patrimoniali e ratios di liquidità		
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio)	15,1%	14,8%
Tier 1 Ratio (T1 Ratio)	17,8%	17,2%
Total Capital Ratio (TC Ratio)	20,1%	19,2%
Liquidity Coverage Ratio (LCR)	167,3%	172,1%
Net Stable Funding Ratio (NSFR)	134,3%	134,4%

(*) Gli indicatori di confronto sono calcolati sui dati al 31 dicembre 2025 come da Relazione integrata e Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

I ratios patrimoniali relativi al 30 settembre 2026 sono da considerarsi Phased-in sulla base dalla nuova normativa di vigilanza prudenziale entrata in vigore dal 1° gennaio 2025 (cd Basilea IV) e sono stati calcolati includendo il risultato di periodo per la quota parte non destinata a dividendi, ovvero anticipando, in via preventiva, gli effetti dell'autorizzazione rilasciata dalla BCE per il computo di tali utili nei Fondi Propri ai sensi dell'art. 26, par. 2 della CRR.

5. Comunicazione in merito alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito sovrano

La tabella seguente evidenzia le consistenze di portafoglio dei titoli obbligazionari emessi dai Governi centrali e locali e da Enti governativi, nonché i prestiti erogati agli stessi, come richiesto dalla Comunicazione CONSOB DEM/11070007 del 5 agosto 2011, nonché dalla lettera pervenuta agli Emittenti bancari quotati in data 31 ottobre 2018.

Titoli di debito

Emittente	Rating	Cat	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Fair Value	Riserva OCI	%
Governi(*):			**35.681.550**	**34.992.210**	**33.983.081**	**(76.307)**	**98,84%**
Italia	BBB+		**23.107.284**	**23.016.788**	**22.431.561**	**1.238**	**65,01%**
		FVTPLT	258.997	253.766	253.766	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	1.331.030	1.348.412	1.348.412	1.238	
		AC	21.517.257	21.414.610	20.829.383	#	
Francia	A+		**3.739.603**	**3.606.753**	**3.485.327**	**(39.749)**	**10,19%**
		FVTPLT	103	23	23	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	1.009.500	970.033	970.033	(39.749)	
		AC	2.730.000	2.636.697	2.515.271	#	
Spagna	A		**3.137.900**	**3.059.396**	**2.976.327**	**(15.398)**	**8,64%**
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	961.000	922.685	922.685	(15.398)	
		AC	2.176.900	2.136.711	2.053.642	#	
Germania	AAA		**2.423.556**	**2.352.647**	**2.275.040**	**(13.579)**	**6,65%**
		FVTPLT	1	1	1	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	8.055	7.807	7.807	#	
		FVOCI	825.000	819.261	819.261	(13.579)	
		AC	1.590.500	1.525.578	1.447.971	#	
Unione Europea	AAA		**1.383.915**	**1.278.227**	**1.265.159**	**(4.082)**	**3,61%**
		FVTPLT	1.377	1.332	1.332	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	4.738	4.675	4.675	#	
		FVOCI	125.100	122.493	122.493	(4.082)	
		AC	1.252.700	1.149.727	1.136.659	#	
Stati Uniti d'America	AA+		**890.000**	**776.424**	**667.589**	**-**	**2,19%**
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	-	-	-	-	
		AC	890.000	776.424	667.589	#	

(segue)

Emittente	Rating	Cat	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Fair Value	Riserva OCI	%
Fondo Europeo	A+		**335.990**	**307.844**	**305.132**	**(2.929)**	**0,87%**
di Stabilità Finanziaria		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	3.790	3.928	3.928	#	
		FVOCI	152.700	138.530	138.530	(2.929)	
		AC	179.500	165.386	162.674	#	
Belgio	A+		**231.400**	**206.544**	**200.514**	**-**	**0,58%**
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	-	-	-	-	
		AC	231.400	206.544	200.514	#	
Irlanda	AA		**150.000**	**129.369**	**126.392**	**-**	**0,37%**
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	-	-	-	-	
		AC	150.000	129.369	126.392	#	
Altri	-		**281.902**	**258.218**	**250.040**	**(1.808)**	**0,73%**
		FVTPLT	1.402	1.206	1.206	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	17.500	18.180	18.180	#	
		FVOCI	15.000	13.228	13.228	(1.808)	
		AC	248.000	225.604	217.426	#	
Altri enti pubblici:			**439.012**	**411.649**	**393.457**	**(2.297)**	**1,16%**
Francia	-		**321.517**	**295.050**	**277.777**	**(1.805)**	**0,83%**
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	10.117	10.642	10.642	#	
		FVOCI	52.000	45.199	45.199	(1.805)	
		AC	259.400	239.209	221.936	#	
Italia	-		**110.103**	**108.875**	**107.956**	**(490)**	**0,31%**
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	20.000	19.740	19.740	(490)	
		AC	90.103	89.135	88.216	#	
Altri	-		**7.392**	**7.724**	**7.724**	**(2)**	**0,02%**
		FVTPLT	24	9	9	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	7.368	7.715	7.715	#	
		FVOCI	-	-	-	(2)	
		AC	-	-	-	#	
Totale al 30.09.2026			**36.120.562**	**35.403.859**	**34.376.538**	**(78.604)**	**100,00%**

(*) Le singole percentuali, calcolate sul valore di bilancio, presenti in tabella sopra esposta possono non quadrare con la somma percentuale totale esclusivamente per arrotondamenti. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro. I ratings indicati sono quelli di Fitch in essere al 30 settembre 2026.

Crediti

Emittente	*Rating*	Cat	Valore Nominale	Valore di Bilancio	*Fair value*	Riserva OCI	%
Governi(*):			**2.711.742**	**2.711.742**	**2.658.993**	**-**	**72,38%**
Italia	BBB+		**2.686.942**	**2.686.942**	**2.631.490**	**-**	**71,72%**
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	-	-	-	-	
		AC	2.686.942	2.686.942	2.631.490	#	
Togo			**24.800**	**24.800**	**27.503**	**-**	**0,66%**
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	-	-	-	-	
		AC	24.800	24.800	27.503	#	
Altri enti pubblici:			**1.034.714**	**1.034.714**	**1.049.114**	**-**	**27,62%**
Italia	-		**1.033.286**	**1.033.286**	**1.047.686**	**-**	**27,58%**
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	-	-	-	-	
		AC	1.033.286	1.033.286	1.047.686	#	
Algeria	-		**1.428**	**1.428**	**1.428**	**-**	**0,04%**
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	-	-	-	-	
		AC	1.428	1.428	1.428	#	
Totale crediti al 30.09.2026			**3.746.456**	**3.746.456**	**3.708.107**	**-**	**100,00%**

(*) Le singole percentuali, calcolate sul valore di bilancio, presenti in tabella sopra esposta potrebbero non quadrare con la somma percentuale totale esclusivamente per arrotondamenti. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro. I rating indicati sono quelli di Scope Ratings in essere al 30 settembre 2026.

Con riferimento al "Valore di Bilancio", si presenta la ripartizione temporale delle esposizioni in oggetto:

	a vista	fino a 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Titoli di debito	-	3.484.924	8.930.710	22.988.225	**35.403.859**
Crediti	616.820	214.609	194.965	2.720.062	**3.746.456**
Totale	**616.820**	**3.699.533**	**9.125.675**	**25.708.287**	**39.150.315**

Il presidio dei rischi insiti nel portafoglio rappresentato è costante da parte degli Amministratori che, anche mediante analisi di sensitività, ne monitorano gli effetti sulla redditività, sulla liquidità e sulla dotazione patrimoniale del Gruppo. Sulla base delle analisi condotte, non si ravvisano elementi di criticità da evidenziare.

****

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giovanni Tincani, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

****

Contatti:

Dirigente preposto
reporting.supervision@bper.it